



SCUOLE E NIDI D'INFANZIA

Istituzione del
Comune di Reggio Emilia

REGGIO EMILIA APPROACH

Ufficio Tecnico

Ristrutturazione del nido/scuola O.SARZI, via Guasco n.10

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA
(art.23 D.Lgs 50/2016 e s.m.i.)

R3. PRIME INDICAZIONI E MISURE PER LA SALUTE E LA SICUREZZA

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: *arch. Ilaria Martini*

PROGETTISTA: *arch. Ilaria Martini*

COD Z_18401

CUI L00145920351202000063

Reggio Emilia, gennaio 2020

INDICE

1	PREMESSA.....	2
2	IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA.....	2
2.1	Localizzazione dell'intervento.....	2
2.2	Descrizione generale del progetto.....	2
3	PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEL PSC.....	4
3.1	Individuazione, analisi e valutazione dei rischi.....	4
3.1.1	Rischi presenti nell'ambiente circostante.....	4
3.1.2	Rischi trasmessi all'ambiente circostante.....	4
3.1.3	Rischi da lavorazioni.....	5
3.1.4	Rischi da lavorazioni interferenti.....	5
3.2	Scelte progettuali ed organizzative, misure preventive e protettive in riferimento all'area ed all'organizzazione del cantiere ed alle lavorazioni svolte.....	5
3.3	Stima degli oneri della sicurezza.....	6

PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

PREMESSA

Il presente documento individua le linee guida per la stesura del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) che dovrà essere redatto in fase di progettazione esecutiva.

Questo elaborato si configura pertanto come una guida preliminare contenente disposizioni generali in materia di sicurezza, che dovranno essere recepite ed approfondite all'interno del PSC.

IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA

Localizzazione dell'intervento

Il nido/scuola O.Sarzi occupa il piano rialzato e parte del piano seminterrato del complesso EX-ONMI ubicato a Reggio Emilia, in via Guasco n°10. Il piano primo e parte del seminterrato sono occupati dal Servizio di Officina Educativa.

La struttura è accessibile direttamente da via Guasco e da via dei Servi; si affaccia inoltre su viale Timavo e ad est confina con il palazzetto dello sport.

L'edificio è composto da un corpo di fabbrica principale con pianta ad L che si sviluppa su due piani oltre il piano seminterrato. Una parte del cortile interno è sistemata a verde ed è ad uso esclusivo del nido/scuola.

La viabilità principale dell'area è rappresentata da via Guasco.

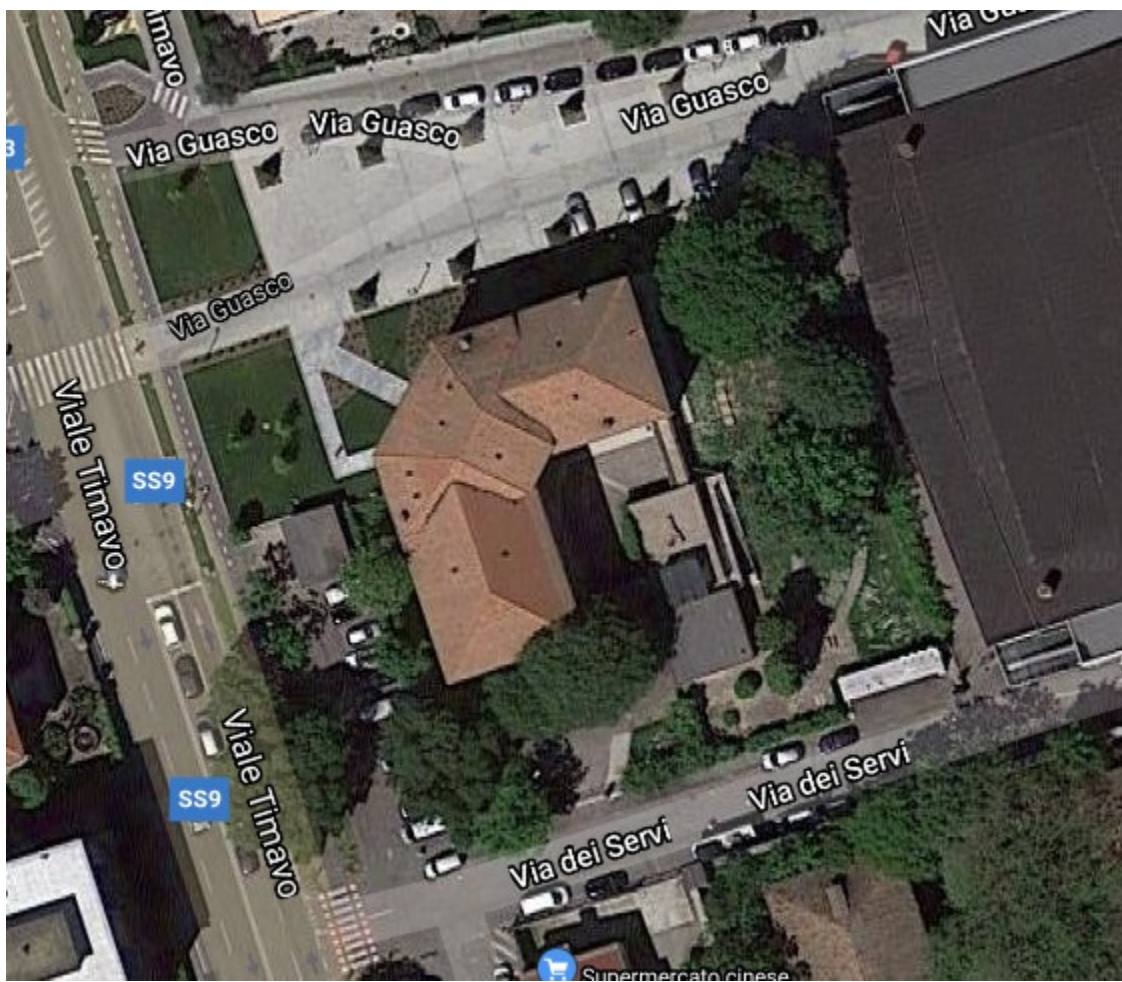


Fig. 1 - Localizzazione intervento

Descrizione generale del progetto

Il progetto prevede la realizzazione delle opere necessarie per il suo adeguamento alla normativa di prevenzione incendi.

Le opere per l'adeguamento alla normativa di sicurezza antincendio consisteranno in:

- realizzazione dell'impianto di rilevazione incendi;
- realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione di emergenza;
- rifacimento delle linee elettriche e la sostituzione di tutti i corpi illuminanti con elementi a led, intervento quest'ultimo non necessario ai fini antincendio ma che porterà ad un notevole risparmio energetico;
- installazione di porte REI 60;
- compartimentazione della cucina.

Verranno poi realizzate ulteriori opere sia di natura edile che impiantistica.

Si procederà al rifacimento di tutti i controsoffitti del nido con smontaggio di quelli esistenti e installazione di nuovi in Euroclasse A1 di reazione al fuoco, per adeguamento alla normativa di prevenzione incendi.

Sono previsti inoltre i seguenti interventi:

- nuova pavimentazione nei locali dove è presente la pavimentazione in pvc;
- tinteggi interno di tutto il nido con pittura traspirante semilavabile.

PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEL PSC

Individuazione, analisi e valutazione dei rischi

In relazione al cantiere occorrerà individuare, analizzare e valutare i rischi in riferimento:

- 1. all'area di cantiere;*
- 2. all'organizzazione del cantiere;*
- 3. alle lavorazioni;*
- 4. alle interferenze tra le lavorazioni.*

Tali rischi verranno suddivisi tra:

- rischi presenti nell'ambiente circostante;
- rischi trasmessi all'ambiente circostante.

I primi sono essenzialmente riferibili all'area di cantiere, mentre i secondi all'organizzazione di cantiere, nonché alle lavorazioni svolte.

Oltre a tali rischi dovranno essere valutati quelli per gli operatori del cantiere legati all'organizzazione e alle lavorazioni svolte, con specifico riferimento al caso di lavorazioni interferenti.

Rischi presenti nell'ambiente circostante

Trattandosi di un'area scolastica, i principali rischi dovuti all'ambiente circostante saranno ascrivibili alla presenza di persone e mezzi a servizio dell'attività e di utenti della stessa, che potrebbero interferire con l'area di cantiere.

Per ridurre tale rischio, si sceglie di eseguire i lavori durante il periodo estivo quando l'attività sarà completamente interrotta.

L'area di cantiere sarà accuratamente delimitata e segnalata per tutta la durata dei lavori.

Sulla viabilità pubblica verrà apposta idonea segnaletica informativa che avvertirà dell'ingresso e dell'uscita di automezzi di cantiere.

Rischi trasmessi all'ambiente circostante

I principali rischi trasmessi all'ambiente circostante si possono riassumere in:

- presenza di traffico dovuto all'ingresso e uscita degli automezzi dall'area di cantiere (rischio investimento);
- emissioni di agenti inquinanti;
- emissioni di polveri;
- presenza di sorgenti sonore quali, ad esempio, segnalazione sonore dei diversi macchinari presenti, emissione di rumore dovuto alle attività lavorative.

Rischi da lavorazioni

I principali rischi legati alle lavorazioni che verranno svolte in cantiere sono:

- investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere;
- scivolamento e caduta in piano;
- caduta dall'alto;
- caduta di materiali dall'alto o a livello;
- movimentazione manuale dei carichi;
- punture, tagli, abrasioni, ferite;
- elettrocuzione;
- rumore.

Rischi da lavorazioni interferenti

Per una corretta organizzazione e pianificazione dell'attività di cantiere occorrerà redigere un Diagramma di Gantt, da cui si potranno trarre preziose indicazioni in merito alla consequenzialità delle lavorazioni ed alla eventuale presenza di lavorazioni interferenti, che richiederanno, se presenti, un'attenta valutazione del rischio.

La valutazione dei rischi derivanti da lavorazioni interferenti, non fattibile a tale scala di progettazione, dovrà essere invece essere affrontata e approfondita in sede di PSC al fine di individuare le opportune misure preventive e protettive.

In linea di principio sarà preferibile evitare lavorazioni interferenti, procedendo quindi, ove possibile, ad un loro sfasamento temporale e/o spaziale.

Scelte progettuali ed organizzative, misure preventive e protettive in riferimento all'area ed all'organizzazione del cantiere ed alle lavorazioni svolte

A specifica e completamento della valutazione dei rischi effettuata, occorrerà poi sviluppare le scelte progettuali ed organizzative, le procedure e le misure preventive e protettive per eliminare o almeno ridurre i rischi di lavoro, nonché le misure di coordinamento atte a realizzarle.

In riferimento all'area di cantiere

La zona di intervento si trova all'interno del perimetro del complesso Ex-ONMI, che risulta essere recintato su tutti i lati. Sono presenti due accessi pedonali ed uno carraio su via dei Servi, che potranno essere utilizzati dalle maestranze.

La viabilità di accesso è rappresentata dalle pubbliche vie.

In riferimento all'organizzazione di cantiere

L'organizzazione del cantiere sarà relativamente semplice, in quanto si svolgerà all'interno di una struttura recintata, dotata di propri servizi, che potranno essere utilizzati anche dalle maestranze.

L'attività di cantiere si svolgerà durante il periodo estivo quando il Nido/scuola sarà chiuso. Non si configurano pertanto interferenze con l'attività della struttura.

In riferimento alle fasi lavorative

Occorrerà individuare le scelte progettuali ed organizzative, le misure preventive e protettive, le conseguenti misure di coordinamento da attuare in riferimento alle fasi lavorative.

Le specifiche indicazioni sulle modalità operative di esecuzione e la relativa prevenzione dei rischi dovranno essere contenute nei POS delle diverse imprese a cui sono affidati i lavori, in relazione ai rischi connessi alle proprie lavorazioni in cantiere, in forma complementare e di dettaglio al PSC.

Nel caso in cui non sussistano rischi specifici, nello svolgimento dei lavori rimangono valide le norme generali per la sicurezza dei cantieri temporanei e mobili (art.15 del D.Lgs. 81/2008).

Stima degli oneri della sicurezza

In considerazione della tipologia dell'intervento, del contesto in cui sarà inserito il cantiere, delle fasi lavorative e delle possibili interferenze tra le stesse, si ritiene di stimare sommariamente gli oneri della sicurezza nella percentuale del 4% dell'importo complessivo dei lavori.